

Papa Francesco a sorpresa a San Pietro per il Giubileo degli Ammalati: "La sofferenza ci rende più umani" (Video)

Data: 4 giugno 2025 | Autore: Nicola Cundò



Papa Francesco sorprende i fedeli in Piazza San Pietro per il Giubileo degli Ammalati: un messaggio di speranza, compassione e denuncia delle violenze contro i sanitari

Francesco in Piazza San Pietro, in occasione del *Giubileo degli Ammalati* del mondo della sanità. Il Pontefice, accolto da un abbraccio caloroso dei fedeli, è stato trasportato in sedia a rotelle fino all'altare, dove ha rivolto parole di speranza, conforto e denuncia.

"Buona domenica a tutti", ha salutato più volte, con un sorriso carico di affetto e gratitudine. Un gesto semplice ma potente, che ha commosso i presenti e ribadito la centralità dell'incontro umano, specialmente nei momenti di fragilità.

La malattia come prova e come occasione di amore

Nel testo preparato per l'Angelus, Papa Francesco ha condiviso con i presenti un pensiero intimo sulla malattia: "Sento il 'dito di Dio' e sperimento la sua carezza premurosa", ha detto, facendo riferimento al proprio periodo di convalescenza. "Chiedo al Signore che questo tocco del suo amore raggiunga coloro che soffrono e incoraggi chi si prende cura di loro".

Nel corso della sua omelia, letta da monsignor Rino Fisichella, il Santo Padre ha definito la malattia come *“una delle prove più dure della vita”*, ma anche come una porta attraverso cui Dio si fa vicino, pronto a consolare e a sostenere. *“Anche in questi momenti – ha detto – Dio non ci lascia soli”*.

Appello contro le aggressioni al personale sanitario

Papa Francesco ha rivolto un forte appello contro le aggressioni ai medici, infermieri e operatori sanitari:

“La loro missione non è facile e va sostenuta e rispettata. Non sempre lavorano in condizioni adeguate, e spesso sono persino vittime di violenza”.

Il Pontefice ha chiesto un impegno concreto: *“Auspico che si investano le risorse necessarie per la sanità e la ricerca, affinché i sistemi sanitari siano inclusivi, vicini ai più fragili e attenti ai più poveri”*.

“Il letto del malato può diventare un luogo santo”

Con una profonda carica umana e spirituale, il Papa ha invitato tutti a non escludere i sofferenti dalla vita sociale:

“Non releghiamo chi è fragile lontano dalla nostra vita. Il dolore condiviso è un’occasione per crescere insieme”.

Ha poi citato il suo predecessore, Benedetto XVI, ricordando le sue parole sulla sofferenza:

“Una società che non riesce ad accettare i sofferenti è una società crudele e disumana”.

Nel messaggio rivolto agli ammalati, Francesco ha parlato con il cuore in mano: *“Condivido l’esperienza della debolezza, della dipendenza, del bisogno di aiuto. È una scuola di vita dove impariamo ad amare e lasciarci amare”*.

Un messaggio di speranza anche per il personale sanitario

Il Papa ha infine rivolto parole di gratitudine e incoraggiamento a medici e infermieri, veri pilastri silenziosi della società:

“Il Signore vi offre l’opportunità di rinnovare continuamente la vostra vita, nutrendola di gratitudine, misericordia e speranza”.

Li ha invitati ad accogliere la presenza dei malati *“come un dono, capace di guarire anche i cuori di chi cura”*.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/papa-francesco-a-sorpresa-a-san-pietro-per-il-giubileo-degli-ammalati-la-sofferenza-ci-rende-pi-umani-video/145101>